

Ordine degli Ingegneri di Ragusa
Regolamento delle Commissioni Interne
2013-2017

SOMMARIO

1. SCOPO	1
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	1
3. RESPONSABILITÀ	1
3.1 Compiti del Consiglio dell'Ordine	1
3.2 Compiti del Coordinatore e del Segretario	2
4. MODALITÀ ESECUTIVE	2
4.1 Premesse	2
4.2 Modalità operative delle Commissioni	2
5. ARCHIVIAZIONE	3
6. APPROVAZIONE	3

1. SCOPO

L'Ordine degli Ingegneri di Ragusa si propone di fornire il miglior servizio possibile a tutti i propri iscritti mettendo in opera tutte quelle attività che possono costituire supporto alla loro professione.

A questo scopo vengono formate delle Commissioni che costituiscono organi consultivi e propositivi e come tali operano in sintonia con il Consiglio dell'Ordine.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le Commissioni operano nei campi loro indicati dal Consiglio dell'Ordine svolgendo i seguenti principali compiti:

- a) forniscono consulenza al Consiglio;
- b) affiancano il Consiglio nell'approfondimento di tematiche di competenza;
- c) svolgono operazioni preparatorie alla attività del Consiglio;
- d) collaborano per l'organizzazione di incontri culturali, riunioni, convegni, corsi di approfondimento.

3. RESPONSABILITÀ

3.1 Compiti del Consiglio dell'Ordine

È compito del Consiglio dell'Ordine stabilire l'oggetto delle singole Commissioni in relazione alle esigenze manifestate dagli iscritti, appurare le disponibilità alla partecipazione da parte degli iscritti mediante la richiesta di manifestazione di interesse effettuata tramite e-mail. La manifestazione di disponibilità dev'essere limitata al massimo a due commissioni.

Sarà poi cura dello stesso Consiglio fornire alle Commissioni tutto il sostegno e le risorse possibili, sulla base delle politiche e delle disponibilità di gestione dallo stesso Consiglio stabilite, per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

È compito del Consiglio dell'Ordine approvare i programmi predisposti dalle singole Commissioni e mettere in atto le condizioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

È compito del Consiglio dell'Ordine approvare i documenti predisposti dalle Commissioni prima della loro definitiva emissione.

3.2 Compiti del Coordinatore e del Segretario

Alla prima seduta i componenti delle Commissioni eleggono al loro interno il Coordinatore ed un Segretario che ne curerà i verbali. Nel caso di partecipazione a due commissioni, il ruolo di Coordinatore o Segretario può essere svolto per una sola Commissione.

Il Coordinatore ha il compito di costituire collegamento stabile ed efficiente tra la Commissione ed il Consiglio dell'Ordine; allo stesso spetta indicare gli indirizzi a carattere generale del Consiglio sulla base dei quali organizzare le attività e far sì che siano assicurati il buon comportamento, la produttività ed il corretto funzionamento della Commissione.

Il Coordinatore propone al Consiglio tutte le iniziative approvate dalla Commissione.

Il Coordinatore, su richiesta della Commissione, invita eventualmente a singole riunioni esperti, anche estranei alla Commissione, che su specifici argomenti possano fornire pareri ed informazioni; in caso si debba prevedere un compenso per la partecipazione di detti esperti esterni, l'opportunità e l'entità di tale compenso devono essere approvate preventivamente dal Consiglio dell'Ordine.

Il Coordinatore informa il Consiglio sulla attività della Commissione con una breve relazione, a cadenza almeno trimestrale, dalla quale risulti fra l'altro:

- il numero delle riunioni della Commissione durante il trimestre precedente;
- lo stato di attuazione del programma svolto;
- i programmi da portare a compimento con eventuali proposte ed iniziative;
- l'elenco dei partecipanti alle riunioni della Commissione;
- altre eventuali esigenze ed osservazioni relative al funzionamento della Commissione.

È compito del Coordinatore controllare i documenti predisposti dalle Commissioni, prima della loro presentazione al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione.

Il Coordinatore sarà componente della eventuale omologa Commissione istituita presso la Consulta degli Ordini Ingegneri della Sicilia.

4. MODALITÀ ESECUTIVE

4.1 Premesse

Le Commissioni vengono istituite dal Consiglio ed hanno durata naturale pari a quella del Consiglio stesso; decadono quando, a Consiglio rinnovato, lo stesso provvede alle nuove convocazioni. In ogni momento il Consiglio può deliberarne la decadenza (di una o di tutte le Commissioni) a suo insindacabile giudizio.

All'interno delle Commissioni possono essere costituiti gruppi di lavoro per affrontare specifiche problematiche.

4.2 Modalità operative delle Commissioni

Le Commissioni sono aperte a tutti gli iscritti che vogliono partecipare, il numero minimo di componenti di ogni Commissione è pari a cinque, non viene stabilito un limite massimo di componenti, oltre il Coordinatore.

Le Commissioni si riuniscono presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa. Le riunioni devono avvenire almeno con cadenza quindicinale.

È possibile una cadenza di riunioni più vicina nel tempo. Qualora una Commissione non si riunisca con la cadenza quindicinale è facoltà del Consiglio chiederne le motivazioni. Qualora queste ultime non fossero sufficientemente supportate, è facoltà del Consiglio indicare nuovi componenti in sostituzione di quelli in carica, o sospendere l'attività delle stesse. Le riunioni vengono convocate dal Coordinatore o dal Consiglio dell'Ordine. Delle riunioni deve essere dato avviso scritto tramite email ai componenti attraverso apposita nota della Segreteria dell'Ordine sottoscritta dal Coordinatore. Della convocazione della Commissione, qualora effettuata dal Coordinatore, verrà informato il Consiglio dell'Ordine.

Le Commissioni si avvalgono di norma, per lo svolgimento delle riunioni, della logistica dell'Ordine.

Di ogni riunione viene redatto breve verbale che indichi succintamente il lavoro svolto con l'indicazione dei presenti. I verbali vengono redatti e numerati di seguito e pubblicati in apposita sezione del sito web dell'Ordine.

La partecipazione alle Commissioni, sia del Coordinatore che di tutti i componenti, sarà su base volontaria e non prevede compensi di nessun genere.

Le Commissioni devono prioritariamente stendere un loro programma comprendente anche l'eventuale previsione dei gruppi di lavoro che si intendono costituire e le finalità degli stessi.

Sia all'interno delle Commissioni, che dei gruppi di lavoro eventualmente costituiti, le decisioni vengono prese con la maggioranza semplice dei presenti, ad ogni componente spetta un voto.

La procedura di emissione dei documenti da parte delle singole Commissioni deve prevedere che la fase di redazione da parte di un gruppo di lavoro o della Commissione nel suo insieme sia attestata dal Segretario, dal Coordinatore ed approvati successivamente dal Consiglio dell'Ordine.

5. ARCHIVIAZIONE

Tutta la documentazione connessa con le attività delle Commissioni va custodita dal Coordinatore presso la sede dell'Ordine, in originale e rimane a disposizione di tutti i componenti della Commissione e del Consiglio dell'Ordine.

Tutti gli iscritti, o i componenti le Commissioni, possono fare copie della documentazione disponibile.

6. APPROVAZIONE

Il presente regolamento, nella sua prima versione, è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine nel corso della seduta tenutasi il 3/10/2013